



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

**VERBALE N. 283 del 24/10/2018**

**Approvato in data**

ORDINE DEL GIORNO: 142 del 28/09/2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00 Prima convocazione - 10.00 Seconda convocazione

ORARIO INIZIO SEDUTA 10.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	10.00	11,50				
Anello	Alessandro	P	10.12	11.33				
Cusumano	Giulio	A						
Gelarda	Igor	P	10.23	11,50				
Scarpinato	F.sco Paolo	P	10.00	11.33				

### VERBALE

**Il Presidente Zacco, apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.00, con la presenza del Consigliere Scarpinato**

Argomento della seduta: Mercati e botteghe storiche.

Per affrontare l'argomento sono stati invitati le associazioni di categoria, nello specifico sono stati invitati i rappresentanti della Confartigianato, della Confcommercio e Confesercenti. Altre associazioni di categoria verranno auditi in altra seduta.

Sono presenti:

Spallina Michelangelo rappresentante della Confcommercio

Vizzini Marcello rappresentante di Confartigianato

**Il Presidente Zacco** da il benvenuto agli invitati e ringrazia per avere accolto l'invito.

**Il Cons. Scarpinato** da il benvenuto al Sig. Spallina e chiede cosa ne pensa della delibera relativa al regolamento inerente la promozione dei mercati e botteghe storiche proposto dagli Uffici.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

*Il Sig. Spallina* risponde che non conosce la delibera che propone il nuovo regolamento. Tiene a precisare che la Confcommercio ultimamente ha premiato i gestori delle botteghe storiche e le aziende che si sono insediati in botteghe storiche, conservando le caratteristiche architettoniche e la tradizione delle botteghe stesse. Inoltre precisa che la Confcommercio tiene all'applicazione del Decreto Franceschini - scia 2 - che consente all'Amministrazione Comunale di contingentare la nascita di nuove attività commerciali. Tale decreto serve a disciplinare il tipo di attività che può essere attivata per preservare il patrimonio monumentale e culturale oltre che storico.

**Il Cons. Scarpinato** fa presente che la commissione si è relazionata con tanti soggetti ed enti, con la finalità di porre in essere uno strumento normativo a 360 gradi di cui la città di Palermo può averne vantaggio.

La Commissione procede alla lettura di alcuni passaggi della proposta di deliberazione relativa ai mercati e botteghe storiche.

**Il Cons. Scarpinato** spiega i processi amministrativi ed i passaggi che la proposta di deliberazione deve compiere prima che venga votata in Aula.

*Alle ore 10,12 entra il Cons. Anello.*

**Il Presidente Zacco** spiega che il regolamento proposto è lo stralcio del vecchio regolamento, dove erano inseriti tutti i mercati. La Commissione ha chiesto il ritiro della vecchia delibera del RUM . chiedendo lo stralcio del regolamento dei mercati storici e botteghe storiche, in maniera tale da avere un regolamento solo sui mercati e botteghe storiche per avviare il percorso di rilancio dei mercati e delle botteghe. Stiamo dando la priorità al rilancio dei mercati storici, infatti si sta per attuare la pedonalizzazione dei mercati che rappresenta il primo passo per regolarizzarli. Prima di dare un parere sul regolamento, il nostro intendimento è di rincontrarci per conoscere da voi quali sono le esigenze e le eventuali proposte avanzate. I mercati storici sono il fiore all'occhiello della città e spesso sono costretti a rimanere irregolari perché le norme vigenti non prevedono la voltura delle licenze, occorrerebbe una deroga o una legge ad hoc per i mercati storici. I Commercianti hanno la volontà di regolarizzarsi. Per cui vi chiediamo di incontrare i commercianti, e successivamente ci rivedremo prima che la Commissione dia il parere ed eventualmente proporre degli emendamenti.

**Il Cons. Anello** chiede qual'è la definizione delle botteghe storiche.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

*Il Sig. Spallina* riprende il fatto che sono stati premiati dei commercianti che hanno salvaguardato i locali storici, rispettando le tradizioni di quelle attività che hanno mantenuto le caratteristiche architettoniche e storiche della bottega, mantenendo anche le insegne. Sostiene che il regolamento deve considerare anche l'argine che si deve dare per tutelare il centro storico dalle attività che non hanno nulla a che vedere con le tradizioni storiche e culturali del luogo, per limitare l'apertura di attività in contrasto con il contesto storico e culturale.

**Il Cons. Anello** chiede se vi sono dei criteri che stabiliscono la definizione delle botteghe storiche.

*Il Sig. Spallina* riferisce che esiste un protocollo d'intesa con il comune, e i criteri possono essere modificati.

**Il Cons. Anello** Sostiene che non esiste un regolamento approvato e se avete deciso di premiare le attività con un protocollo d'intesa avete fatto bene, ma le botteghe storiche dovranno avere alcune caratteristiche e l'Art. 3 della bozza di regolamento ne descrive i criteri.

**Il Presidente Zacco** procede alla lettura degli art. 3 e 5 del regolamento che stabiliscono rispettivamente: requisiti delle botteghe storiche e individuazione delle botteghe storiche e dei mercati storici.

**Il Cons. Anello** fa presente la Commissione ha lavorato nella precedente consiliatura per dare i criteri per il riconoscimento delle botteghe storiche anche, per dare dei vantaggi economici alle botteghe e mercati storici. I requisiti sono:

- che la bottega abbia almeno 50 anni di attività,
- che abbia mantenuto negli anni lo stesso settore merceologico,
- il mantenimento dello stesso locale, con presenza nel locale degli arredi, sia interni che esterni, gli elementi, strumenti e attrezzature di particolare interesse storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale. Un'altra caratteristica potrebbe essere quella relativa alle norme sanitarie che si sono evolute negli anni e che non agevolano le botteghe dando una deroga a tali attività.

**Il Cons. Anello** prosegue dicendo che la Confcommercio può fare un protocollo d'intesa con il Comune ma tutto deve essere normato attraverso il regolamento.

*Alle ore 10.23 entra il Cons. Gelarda.*

*Il Sig. Spallina* ritiene che bisogna trovare un metodo per poter agevolare la continuità delle botteghe storiche che limiti la concessione di nuove licenze.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE  
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780  
sestacommissione@comune.palermo.it

Sottolinea ribadisce che è necessario tutelare le botteghe storiche che devono preservare le caratteristiche del luogo in cui le botteghe operano.

L'amministrazione si deve mobilitare sulla salvaguardia di ciò applicando il Decreto Franceschini relativo alla "scia 2". Fa presente che presto incontreranno la soprintendenza per capire come preservare la botteghe storiche.

**Il Cons. Scarpinato** fa presente che la Commissione ha lavorato per potere portare avanti tutto quello che avvantaggia le attività produttive nel rispetto delle norme e per dare servizi ai cittadini.

**Il Cons. Anello** chiede ai rappresentanti di categoria di fare le proposte e dire quali sono le esigenze al fine di dare un contributo alla stesura definitiva del regolamento. La Commissione è riuscita a far stralciare dalla delibera regolamento unico dei mercati la parte che riguarda i mercati storici e botteghe storiche. E' necessario che ci sia sinergia e condivisione fra tutti per portare avanti il regolamento con le eventuali modifiche che si attueranno con degli emendamenti. Dobbiamo regolamentare anche i criteri del riconoscimento delle botteghe storiche.

**Il Cons. Gelarda** interviene dicendo che oltre alla durata di almeno cinquant'anni bisogna anche valutare l'interesse storico generale del negozio. Si deve anche valutare positivamente l'eventuale cambio di titolarità, se sono rimasti inalterate le caratteristiche che lo rendono negozio storico. Inoltre l'eventuale cambio di sede qualora sia stato motivato nel corso del tempo da esigenze come l'ampliamento delle attività o le modifiche delle strutture che permettono la realizzazione delle attività non deve essere un limite o un impedimento per il riconoscimento di bottega storica. Il problema purtroppo si pone in alcune zone del centro storico della città che sono diventati veri e propri "suq" a cielo aperto, pieni quasi esclusivamente di attività di tipo commerciale.

*Il Sig. Vizzini* alla camera di Commercio risultano le attività dal 1959. ed è da lì che si possono verificare gli anni di anzianità delle attività commerciali.

**Il Presidente Zacco** sostiene che devono mantenere in un certo qual modo gli arredi uguali e le caratteristiche della bottega e la stessa.

**Il Cons. Anello** sostiene che i criteri inseriti nel regolamento devono essere mantenuti.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

**Il Cons. Gelarda** sostiene che se l'attività si è spostata in altro luogo perchè la bottega ha ampliato l'attività commerciale, bisogna dare delle eccezioni al riconoscimento anche in questo caso.

**Il Cons. Anello** è d'accordo a fare delle eccezioni motivate, ma senza esagerare, limitando con dei criteri.

*Il Sig. Vizzini* fa anche un altro esempio: se una antica bottega chiude e l'attività viene rilevata da altra ditta che continua l'attività, può mantenere lo stato di bottega storica, a prescindere dalle agevolazioni economiche, chi subentra deve assicurare un periodo di anni l'attività, senza permettergli di modificare la tipologia merceologica.

*Il Sig. Spallina* ribadisce la legge Franceschini. E si ripromette di effettuare un incontro con la sovrintendenza.

**Il Presidente Zacco** comunica che per quanto riguarda la possibilità di emettere l'ordinanza in riferimento alla Legge Franceschini, gli Uffici espletteranno un percorso legale, invece per quanto riguarda i chioschi e le attività in centro storico stiamo organizzando una riunione con la Soprintendenza ai beni culturali.

**Il Cons. Gelarda** sostiene che il decreto Franceschini prevede già tutto e ribadisce che la via Maqueda è diventata un "suq" e non è compatibile con le caratteristiche monumentali della via stessa.

*Il Sig. Spallina* richiama il fatto che in via Maqueda ci sono le bancarelle che al momento del controllo della P.M. si nascondono nella via Sgarlata, dove non sono controllati.

**Il Presidente Zacco** fa presente che è pronta l'ordinanza che prevede il divieto del posizionamento delle bancarelle anche nelle vie perpendicolari.

**Il Presidente Zacco** ringrazia e congeda gli invitati

**Il Cons. Scarpinato** chiede con immediatezza la presenza in Commissione dell'Assessore al personale, per trattare l'argomento relativo ai vigili urbani precari ovvero i 178 precari a cui il contratto, per quota parte, scadrà a dicembre 2018. Il Cons. Scarpinato esprime il proprio disappunto perché più volte in commissione, ma anche in aula, ha sollevato il grido di dolore per la tematica in parola. Ha altresì prodotto diversi atti ispettivi ma le risposte ricevute non sono state soddisfacenti per la risoluzione del problema. Ricordo che il corpo della Polizia Municipale



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

rappresente il fiore all'occhiello della città e non può essere non all'avanguardia in termini di organico di personale per poi erogare servizi di qualità alla città

**Il Presidente Zacco** prende atto della richiesta del Cons. Scarpinato e dispone che la segreteria inviti l'Assessore lunedì 29 alle ore 10 per audirlo sulla tematica.

*I Consiglieri Anello e Scarpinato escono alle ore 11.33*

La commissione prosegue i lavori leggendo i verbali delle sedute precedenti e programmando gli incontri per il mese di novembre.

Alle ore 11.50 si chiude la seduta.

### **Il Segretario**

Salvatore Palazzolo

### **Il Presidente**

Ottavio Zacco